



PANATHLON

Club GENOVA

LUDIS IUNGIT

STATUTO

Approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 28 maggio 2009



PANATHLON

Club GENOVA

LUDIS IUNGIT

I N D I C E

Articolo 1 - Costituzione - Denominazione - Emblema

Articolo 2 - Territorio - Sede

Articolo 3 - Scopo e Funzioni

Articolo 4 - Anno Sociale

Articolo 5 - Diritti e doveri del Club

Articolo 6 - Soci

Articolo 7 - Ammissione dei soci

Articolo 8 - Doveri e diritti dei soci

Articolo 9 - Qualifiche Onorarie

Articolo 10 - Riunioni ed attività sociali

Articolo 11 - Attività sociali

Articolo 12 - Organi del Club

Articolo 13 - Assemblea

Articolo 14 - Presidente del Club

Articolo 15 - Consiglio Direttivo

Articolo 16 - Collegio di Controllo amministrativo-contabile

Articolo 17 - Collegio Arbitrale

Articolo 18 - Modalità di voto

Articolo 19 - Sistema di garanzie e procedure

Articolo 20 - Regolamento del Club

Articolo 21 - Modifiche allo Statuto del Club

Articolo 22 - Scioglimento del Club

Articolo 23 - Disposizioni finali



PANATHLON

Club GENOVA

LUDIS IUNGIT

Articolo 1 - Costituzione - Denominazione - Emblema

Comma 1. E' costituito in Genova il Panathlon Club di Genova, associazione aconfessionale, apartitica, senza distinzione di sesso e di razza e senza fini di lucro.

Comma 2. Esso è membro del Panathlon International e ne accetta le norme dello Statuto e del Regolamento, conformando ad esse la sua attività.

Comma 3. Il suo motto è "Ludis Iungit". Ha per emblema un disco di fondo azzurro, recante al centro l'immagine in oro della fiaccola olimpica accesa ed attorno le parole "Panathlon International", il tutto inserito in un doppio cerchio diviso in cinque spazi con i colori dei cerchi olimpici al di sopra (o al di sotto) del quale sono riportate in oro le parole "Club di Genova".

Articolo 2 - Territorio - Sede

Comma 1. Il territorio del Club comprende la circoscrizione amministrativa deliberata dal Consiglio Centrale ed esplicitamente il territorio dei Comuni di Genova e della Provincia. Il Club esprime parere consultivo al Presidente del Distretto laddove sia proposta la costituzione di altro Club nell'ambito della stessa circoscrizione.

Comma 2. Il Club ha sede in una località del proprio territorio: attualmente in Genova presso il Coni, Via Ippolito d'Aste n.3.

Eventuale modifica della sede, sempre in Genova, può essere deliberata, occorrendo, dal Consiglio Direttivo comunicata ai competenti Organi del Panathlon International.

Articolo 3 - Scopo e Funzioni

Comma 1. Il Panathlon Club Genova ha per finalità l'affermazione dell'ideale sportivo e dei suoi valori morali e culturali quale strumento di formazione ed elevazione della persona e di solidarietà tra gli uomini e i popoli.

A tale scopo:

- a) favorisce l'amicizia tra tutti i panathleti e quanti operano nella vita sportiva;
- b) agisce, con azioni sistematiche e continue, per la diffusione della concezione dello sport ispirato all'etica della responsabilità, alla solidarietà ed al Fair Play, quali elementi della cultura degli uomini e dei popoli;
- c) promuove studi e ricerche sui temi dello sport e dei suoi rapporti con la società, collaborando con la scuola, l'università ed altre istituzioni culturali e li divulga nell'opinione pubblica; d) attua forme concrete di partecipazione intervenendo nei procedimenti di proposta, consultazione e programmazione nel campo dello sport, con le modalità previste dai singoli ordinamenti nazionali e regionali;
- e) si adopera per garantire a tutti la possibilità di una sana educazione sportiva, senza distinzione di razza, di sesso e di età, soprattutto attraverso la promozione di attività giovanile e scolastica, culturale e sportiva;
- f) instaura rapporti permanenti con le istituzioni pubbliche statali e locali e con i responsabili dello sport, assicurando contributi propositivi alle iniziative legislative ed amministrative e concreto impegno nella fase organizzativa ed operativa;
- g) quale Club di servizio pone in atto, incentiva e sostiene le attività a favore dei disabili, le attività per la prevenzione della tossicodipendenza e per il recupero delle sue vittime, le iniziative di solidarietà con i veterani sportivi, la promozione e la realizzazione dei programmi di educazione alla non violenza e di dissuasione dal doping;
- h) appoggia il Movimento Olimpico nelle azioni concordanti con le finalità dell'associazione;
- i) promuove l'espansione del movimento panathletico in tutto il mondo;
- j) attua nel proprio territorio ogni iniziativa idonea al raggiungimento delle finalità istituzionali.

Articolo 4 - Anno sociale

L'anno sociale del Club corrisponde all'anno solare.



PANATHLON

Club GENOVA

LUDIS IUNGIT

Articolo 5 - Diritti e doveri del Club

Comma 1. Il Club, quale componente del Panathlon International, esercita tutti i diritti ed assume tutti i doveri stabiliti dallo Statuto e dal Regolamento del Panathlon International.

Comma 2. Esso è tenuto agli adempimenti amministrativi ed al versamento della quota annuale pro-capite di affiliazione al P.I., al Distretto ed all'Area, secondo le norme statutarie e regolamentari.

Comma 3. Il Club può richiedere, con delibera del Consiglio Direttivo, agli Organi competenti l'esenzione del pagamento delle quote annuali per i Soci che abbiano compiuto gli 82 anni e maturato almeno 20 anni di anzianità nel Club.

Articolo 6 - Soci

Comma 1. Possono far parte del Club le persone maggiorenni di ambo i sessi, di norma residenti o domiciliate nella sua circoscrizione, che si siano dedicate o che si dedichino alle attività sportive, agonistiche o non agonistiche, dirigenziali, promozionali e culturali contemplate nel Regolamento del Panathlon International, distinguendosi per comportamento consono allo spirito panathletico.

Comma 2. Ogni socio è nominato in rappresentanza di una delle categorie sportive indicate nell'elenco allegato al Regolamento del Panathlon International.

Comma 3. Il Consiglio Direttivo può chiedere altresì, al Consiglio Internazionale del Panathlon International, di consentire l'inserimento di discipline aventi rilevanza locale.

Articolo 7 - Ammissione dei soci

Comma 1. Le procedure di ammissione sono quelle previste dal Regolamento del Panathlon International e dal Regolamento del Club.

Comma 2. La proposta di ammissione di nuovi Soci deve essere presentata al Consiglio Direttivo da due Soci del Club, di cui almeno uno garante, corredata dal curriculum completo dell'aspirante.

Comma 3. Viene istituita, con deliberazione del Consiglio Direttivo del Club, una Commissione Ammissioni, costituita da tre Soci non facenti parte del Consiglio, alla quale è demandato il compito di effettuare l'istruttoria circa l'ammissibilità dell'aspirante e di riferirne, con il proprio parere, al Consiglio Direttivo, al quale spetta deliberare al proposito, alla unanimità dei partecipanti alla riunione di Consiglio nella quale viene esaminata la relazione della Commissione.

Comma 4. La presentazione dei nuovi soci e la comunicazione di eventuale variazione di categoria degli stessi vengono effettuate in forma solenne.

Articolo 8 - Doveri e diritti dei soci

Comma 1. Con l'ammissione al Club il socio si impegna sul suo onore a:

- a) perseguire le finalità statutarie del Panathlon International;
- b) conformare la propria condotta, dovunque egli operi, ai principi etici enunciati nella Carta del Panathleta;
- c) partecipare alle riunioni mensili;
- d) cooperare attivamente, in prima persona, ad ogni iniziativa promossa dal Club o da questi organizzata in attuazione di deliberazioni del Panathlon International o del Distretto, anche mediante l'assunzione di specifici ruoli nei "services";
- e) adempiere gli obblighi di carattere economico secondo le norme e le deliberazioni del Panathlon International, del Distretto e del Club.

Comma 2. Il socio partecipa alla vita del Club, alle riunioni e ad ogni altra iniziativa sociale, alle Assemblee del Club ed alle votazioni, se in regola con le quote sociali. Ha diritto di fregiarsi del distintivo del Club.

Comma 3. Il socio è tenuto al versamento di una quota annuale da determinarsi dall'Assemblea, comprensiva del contributo dovuto al Panathlon International, al Distretto ed all'Area, che può essere corrisposto anche a rate semestrali anticipate (il nuovo socio è altresì tenuto al versamento di una quota di ammissione, anch'essa proposta dal Consiglio e determinata dall'Assemblea).



PANATHLON

Club GENOVA

LUDIS IUNGIT

Comma 4. I soci che hanno compiuto gli 82 anni di età ed hanno maturato almeno 20 anni di anzianità di iscrizione, mantengono la qualifica di panathleti anche se impediti a partecipare alle attività del Club e possono essere esentati, su richiesta del Club, dal pagamento della quota di affiliazione al Panathlon International.

Comma 5. Il Socio di un altro Club ha il diritto di partecipare a riunioni conviviali del Club, corrispondendone il costo.

Articolo 9 - Qualifiche onorarie

Comma 1. Il Club può nominare un Presidente onorario, scelto tra i Past President del Club, che abbia reso servizi eccezionali alla causa del Club. Può altresì nominare Soci onorari in riconoscimento di eccezionali meriti acquisiti nella promozione dei valori panathletici.

Comma 2. La nomina a Presidente Onorario ed a Socio Onorario è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

Comma 3. Sono a carico del Club le quote annuali di affiliazione del Presidente onorario e dei Soci onorari.

Comma 4. Il Presidente onorario può assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo, con solo potere consultivo.

Articolo 10 - Riunioni ed attività sociali

Comma 1. Il Club si riunisce, di norma, una volta al mese, e comunque non meno di 8 volte all'anno, in luogo, giorno ed ora fissati dal Consiglio Direttivo, preferibilmente con cadenze ricorrenti.

Comma 2. Nel corso delle riunioni mensili, non necessariamente conviviali, vengono trattate in ordine prioritario le risoluzioni approvate dai congressi internazionali e quelle eventualmente approvate dalle assemblee e dai congressi distrettuali, le azioni del Club e gli argomenti attinenti alle finalità del Panathlon.

Comma 3. Il Club promuove e organizza, singolarmente o con altri soggetti pubblici o privati, riunioni pubbliche (convegni, congressi, seminari, tavole rotonde, ecc.) in sedi aperte alla cittadinanza, sui temi attinenti alle finalità del movimento panathletico (compatibilmente con le possibilità logistiche e finanziarie).

Comma 4. Il resoconto delle riunioni è inviato, a cura del Segretario del Club, al Panathlon International ed al Presidente del Distretto.

Comma 5. Il Presidente del Panathlon International, i Dirigenti Centrali, il Governatore d'Area e il Presidente del Distretto, o loro rappresentanti ufficiali, possono presenziare alle riunioni del Club con diritto di precedenza, secondo le regole del cerimoniale del Panathlon International.

Articolo 11 - Attività sociali

Comma 1. Il Club programma e realizza le attività funzionali alle finalità di cui al precedente articolo 3.

Comma 2. Per qualsiasi iniziativa fuori dall'ambito del proprio territorio è tenuto a richiedere l'autorizzazione ai competenti Organi del Panathlon International

Comma 3. Il Club è tenuto ad inviare tempestivamente alla Segreteria Generale, al Presidente del Distretto ed al Governatore d'Area tutte le informazioni attinenti a variazione dei Soci, alla composizione dei propri Organi nonché alle attività sociali; deve altresì inviare annualmente agli stessi, entro il 31 marzo, copia della relazione morale e finanziaria dell'attività svolta, unitamente al verbale dell'Assemblea dei Soci.

Articolo 12 - Organi del Club

Sono organi del Club;

- a) l'Assemblea dei soci, ordinaria e straordinaria;
- b) il Presidente del Club;
- c) il Consiglio Direttivo;
- d) il Collegio di Controllo Amministrativo-Contabile;
- e) il Collegio Arbitrale.



PANATHLON

Club GENOVA

LUDIS IUNGIT

Articolo 13 - Assemblea

Comma 1. L'Assemblea è l'assise di tutti i soci regolarmente affiliati. Essa può essere ordinaria o straordinaria.

Comma 2. L'assemblea ordinaria annuale è convocata dal Consiglio Direttivo e si svolge nel mese di gennaio.

Comma 3. L'ordine del giorno, da inviarsi almeno venti giorni prima, comprende:

- a) la relazione del Presidente del Club sull'attività sociale dell'anno decorso e le linee programmatiche sull'attività del nuovo anno, con particolare riferimento alle azioni di "servizio";
- b) il consuntivo dell'esercizio precedente;
- c) la relazione del C.C.A.C. sul consuntivo di cui alla lettera "b";
- d) la proposta di determinazione della quota annuale;
- e) il progetto del conto preventivo;
- f) ogni altro argomento di carattere generale attinente agli scopi del Club.

Comma 4. L'assemblea ordinaria è convocata altresì, con le medesime modalità, per il rinnovo delle cariche sociali entro il mese di gennaio dell'anno successivo alla scadenza del biennio, e l'ordine del giorno comprende, oltreché quanto sopra previsto ai punti da a) ad f) anche la elezione dei nuovi Organi Sociali.

Nella prima riunione dei Soci successiva alla elezione verrà effettuato il passaggio delle consegne tra il Presidente uscente ed il Presidente entrante, il quale ultimo dovrà, in tale occasione, sottoporre ai Soci la relazione programmatica del nuovo Consiglio.

Comma 5. L'assemblea straordinaria può essere convocata dal Consiglio Direttivo, su propria iniziativa o su richiesta scritta motivata di almeno un terzo dei soci, in ogni tempo, con avviso diramato almeno trenta giorni prima, per:

- a) modifiche allo Statuto del Club
- b) elezione del Presidente in caso di vacanza per qualsiasi causa;
- c) rinnovo del Consiglio Direttivo in caso di vacanza di oltre la metà dei Consiglieri;
- d) rinnovo degli altri organi in caso di vacanza della maggioranza dei loro componenti;
- e) argomenti proposti da un terzo dei soci;
- f) motivi di particolare interesse, gravità ed urgenza;
- g) adozione e/o modificazione del Regolamento del Club;
- h) scioglimento del Club.

Comma 6. Per la validità dell'Assemblea, ordinaria e straordinaria, che non debba deliberare su proposte di modifica dello Statuto o di scioglimento del Club, è necessaria, in prima convocazione, la presenza, in proprio o per delega, della metà più uno dei soci in regola con le quote sociali. In seconda convocazione l'assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti. Le deliberazioni sono assunte con la maggioranza dei voti validamente espressi.

Comma 7. Per la validità della assemblea straordinaria che debba deliberare su proposte di modifica dello Statuto del Club è necessaria, in prima convocazione, la presenza, sempre in proprio o per delega, della metà più uno dei soci ed, in seconda, di almeno 1/3 dei soci. Le deliberazioni sono assunte con la maggioranza di due terzi dei voti validamente espressi.

Comma 8. Per la validità della assemblea straordinaria che debba deliberare su proposte di scioglimento del Club è necessaria, sia in prima che in seconda convocazione, la presenza (in proprio o per delega) di almeno due terzi dei soci. Le deliberazioni sono assunte con la maggioranza di due terzi dei voti validamente espressi.

Comma 9. Ogni socio può, per iscritto, delegare per il voto nelle assemblee, un altro socio: ogni partecipante all'assemblea non può però essere portatore di più di due deleghe.

Comma 10. Contro le deliberazioni assembleari del proprio Club viziata da violazioni statutarie e regolamentari il socio ha facoltà di proporre ricorso nei modi e nei termini previsti dal Regolamento del Panathlon International.



PANATHLON

Club GENOVA

LUDIS IUNGIT

Articolo 14 - Presidente del Club

Comma 1. Il Presidente del Club è eletto dall'Assemblea ordinaria, con votazione separata. Dura in carica due anni, con decorrenza dal 1° febbraio successivo all'elezione e, come stabilito dal Regolamento del Panathlon International, ne è consentita la rielezione per una sola volta.

Comma 2. Il Presidente è il legale rappresentante del Club, detiene la firma sociale, sovrintende a tutta l'attività del Club, presiede le riunioni del Consiglio Direttivo ed è responsabile della precisa osservanza delle norme statutarie e regolamentari.

Comma 3. Il Presidente uscente, (Past President) ove abbia completato il proprio mandato fa parte del successivo Consiglio Direttivo con diritto di voto.

Comma 4. In caso di vacanza del Presidente ne assume le funzioni il Vicepresidente più anziano per appartenenza al Club, e ciò fino all'Assemblea straordinaria che provvederà alla nuova nomina. Il Presidente eletto resta in carica fino all'assemblea ordinaria biennale.

Comma 5. Il Consiglio Direttivo del Club può deliberare anche, a sua discrezione, la nomina di un Consiglio dei Past Presidenti: in questo caso viene convocato dal Presidente in carica quale eventuale organo consultivo per le proposte di elezione alle cariche sociali e per ogni altro argomento di interesse generale attinente alla vita del Club.

Articolo 15 - Consiglio Direttivo

Comma 1 Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea ordinaria, con votazione separata, e dura in carica due anni con decorrenza dal 1° febbraio successivo, ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Comma 2 Il Consiglio è presieduto dal Presidente ed è composto, oltreché dall'ultimo Past Presidente, da un numero di Consiglieri non superiore a nove, stabilito dall'assemblea prima che si proceda alle votazioni.

Comma 3. Nella sua prima riunione il Consiglio nomina, nel suo seno, uno o due Vicepresidenti, il Segretario ed il Tesoriere.

Comma 4. Il Consiglio è l'organo di Direzione del Club ed esercita ogni potere per l'ordinaria e straordinaria amministrazione salvo che per le materie riservate dallo Statuto all'assemblea dei soci. Esso è convocato dal Presidente, che ne fissa l'ordine del giorno, e delibera a maggioranza semplice con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Comma 5. Qualora, durante il biennio, vengano a mancare uno o più Consiglieri eletti, si provvederà al subentro, fino alla metà, nell'ordine di votazione dei non eletti.

Comma 6. In caso di vacanza di oltre la metà dei Consiglieri, il Presidente, o chi ne esercita le funzioni, convoca l'Assemblea Straordinaria per il rinnovo del Consiglio Direttivo.

Comma 7. Il Consiglio rinnovato resta in carica fino al 31 gennaio dell'anno in cui si svolgono le elezioni.

Articolo 16 - Collegio di Controllo amministrativo-contabile

Comma 1. Il Collegio di Controllo amministrativo-contabile del Club è eletto dall'Assemblea ordinaria biennale, con votazione separata. Dura in carica due anni, con decorrenza dal 1° febbraio successivo, ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Comma 2. Il Collegio è composto di tre membri effettivi e due supplenti.

Comma 3. Nella prima riunione i membri effettivi nominano, nel loro seno, il Presidente.

Comma 4. In caso di vacanza della maggioranza dei membri effettivi, il Consiglio Direttivo del Club indice l'assemblea straordinaria per il rinnovo del Collegio.

Comma 5. Il Collegio rinnovato resta in carica fino al 31 gennaio dell'anno in cui si svolgono le elezioni.

Comma 6. Il Collegio di Controllo Amministrativo - Contabile esercita la sorveglianza sulla regolarità della gestione, controlla le scritture contabili e la consistenza di cassa, i libri sociali ed i bilanci, e riferisce con relazioni scritte sul rendiconto finanziario all'Assemblea ordinaria.

Comma 7. Il Presidente del Collegio, o altro componente da lui delegato, ha facoltà di intervenire, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo.



PANATHLON

Club GENOVA

LUDIS IUNGIT

Articolo 17 - Collegio Arbitrale

Comma 1. Il Collegio Arbitrale del Club è eletto dall'Assemblea ordinaria biennale, con votazione separata. Dura in carica due anni con decorrenza dal 1° febbraio successivo, ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Comma 2. Il Collegio è composto da tre membri effettivi e due supplenti.

Comma 3. Nella loro prima riunione i membri effettivi nominano, nel loro seno, il Presidente.

Comma 4. In caso di vacanza della maggioranza dei membri effettivi, il Consiglio Direttivo del Club indice l'assemblea straordinaria per il rinnovo del Collegio.

Comma 5. Il Collegio rinnovato resta in carica fino al 31 gennaio dell'anno in cui si svolgono le elezioni.

Comma 6. Il Collegio Arbitrale giudica in prima istanza sui ricorsi dei soci contro i provvedimenti disciplinari, nonché sui ricorsi di soci contro altri soci per lesione dei principi associativi.

Articolo 18 - Modalità di voto

Tutte le votazioni avvengono per voto palese fatta eccezione per quelle concernenti l'elezione alle cariche sociali, le quali devono avvenire per voto segreto, anche nel caso di un solo candidato.

Articolo 19 - Sistema di garanzie e procedure

Comma 1. Il socio ha facoltà di proporre ricorso, nei modi e nei termini previsti dal Regolamento del Panathlon International:

- a) avverso i procedimenti disciplinari adottati nei suoi confronti dal Consiglio Direttivo del Club;
- b) avverso le deliberazioni assembleari del proprio Club viziate da violazioni statutarie e regolamentari;
- c) contro altri soci che, con il loro comportamento, abbiano violato l'impegno d'onore di cui allo Statuto del Panathlon International.

Articolo 20 - Regolamento del Club

Su proposta del Consiglio Direttivo l'Assemblea straordinaria, con le modalità di cui all'articolo 13, approva il Regolamento del Club, contenente le norme di attuazione del presente Statuto.

Articolo 21 - Modifiche allo Statuto del Club

Le proposte di modifiche al presente Statuto, che non siano in contrasto con lo Statuto e con il Regolamento del Panathlon International, sono sottoposte dal Consiglio Direttivo all'approvazione dell'Assemblea straordinaria, sempre con le modalità di cui all'articolo 13.

Articolo 22 - Scioglimento del Club

Comma 1. La proposta di scioglimento del Club è sottoposta dal Consiglio Direttivo all'approvazione dell'Assemblea straordinaria, con le modalità di cui all'articolo 13.

Comma 2. Della convocazione dell'Assemblea è data tempestiva comunicazione, a cura del Segretario del Club, al Presidente del Panathlon International ed al Presidente del Distretto.

Comma 3. Non si fa luogo allo scioglimento nel caso che almeno dodici soci si impegnino a proseguire l'attività del Club.

Comma 4. In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina due fiduciari, scelti tra i soci, per lo svolgimento delle operazioni attinenti alla liquidazione del Club.

Comma 5. L'eventuale saldo attivo proveniente dalla liquidazione sarà devoluto al Panathlon International, ovvero ad iniziative sportive locali a carattere sociale.

Articolo 23 - Disposizioni finali

Comma 1. Al presente Statuto sono allegate, e ne fanno parte integrante, la "Carta del Panathleta" e la "Carta del Fair Play", approvate dal Consiglio Centrale.

Comma 2. Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme dello Statuto e del Regolamento del Panathlon International nonché del Regolamento del Club.